



COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.0015 del 27/03/2018

OGGETTO:	I.U.C. (Imposta unica Comunale). Determinazione Aliquota per l'anno 2018 – componente riferita ai servizi indivisibili (TASI).
-----------------	--

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **15,38** nella sede delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale a seguito della notifica dell'avviso di convocazione nei modi e nei termini di legge, per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

Fatto l'appello nominale dei 20 Consiglieri in carica in conformità all'elenco di seguito riportato, risultano presenti:

		Presente	Assente
TUMMINELLO	SIMONE ANTONIO	X	
DI STEFANO	PIERO		X
ZITO	GAUDENZIA	X	
GENTILE	GIACOMO MAURIZIO MARIA	X	
PULANEO	ANTONINA	X	
ACCARDO	ANGELO CHRISTIAN	x	
LUPPINO	GIAN VITO	X	
ACCARDO	VALENTINA	X	
RISERBATO	ROSALINDA	X	
BONO	VITO	X	
SCIACCA	S. MASSIMILIANO		X
PASSANANTE	GASPARE	X	
STALLONE	ROSARIA		X
PALERMO	CALOGERO GIOVANNI		X
TUMMINELLO	GIOVANNI PAOLO	X	
GIORGI	NICOLA	X	
BALISTRERI	CATERINA CLOTILDE	X	
GIARDINA	VINCENZO		X
TRIPOLI	MARIA	X	
DI MARIA	TOMMASO	X	

IL v. Segretario Comunale Dott.ssa Kathy Ziletti

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27 marzo 2018

Oggetto: I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE). DETERMINAZIONE ALIQUOTA PER L'ANNO 2018 – COMPONENTE RIFERITA AI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI).

Presenti in aula n. 15 Consiglieri; Consiglieri assenti n. 5 (Di Stefano Piero, Sciacca S.M., Stallone Rosaria, Palermo G. e Vincenzo Giardina).

Il Presidente chiama il punto n. 7 iscritto all'ordine del giorno, divenuto 8° , avente ad oggetto: "*I.U.C. (Imposta Unica Comunale). Determinazione aliquota per l'anno 2018 – Componente riferita ai servizi indivisibili (TASI)*".

Il Consigliere Comunale Angelo Christian Accardo: Volevo fare un intervento di natura politica per quanto riguarda questi punti che sono le tariffe che noi stiamo approvando che rimangono uguali rispetto agli anni precedenti e vedo il ruolo comodo dell'opposizione nel giustificare un voto contrario dicendo: le tariffe mi sembrano alte. Ma io un ragionamento di questo tipo non lo capisco, cioè dicessero i servizi che vogliono tagliare per abbassare le tariffe, queste tariffe sono ragionate in base a un bilancio comunale per garantire la vita dell'Ente, rimangono uguali, facciamo lo sforzo di mantenere la città pulita, di mantenere quei pochi servizi che si possono dare, ci rimbocchiamo le maniche, ci tagliamo tutto quello che si può tagliare e poi si dice: noi votiamo contrari. Allora diciamo la verità. Il voto contrario è una posizione politica che io legittimamente posso condividere di opposizione ma non è che uno si può alzare in Consiglio Comunale e dire le tariffe: mi sembrano alte; anche a me sembrano altro allora che facciamo? Chiudiamo. Non è semplice così. Noi abbiamo un ruolo di responsabilità se vogliamo mantenere questi servizi e magari darne altri, dobbiamo mantenere una tassazione che sia ragionata a meno che non mi si dica questo servizio lo vogliamo tagliare, quindi mancando questa spesa togliamo questa tassa o la riduciamo. Allora questo avrebbe più senso in una logica. Viceversa io non capisco una posizione di questo tipo che per me è del tutto illogica, pretestuosa. Posso capire la posizione politica: io sono all'opposizione e voto contrario, ma così, sinceramente, ho difficoltà ad accettare una cosa di questo tipo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Grazie. Consigliere Di Maria, ne ha facoltà.

Il Consigliere Comunale Tommaso Di Maria: La ringrazio, Presidente. È interessante che il Consigliere Accardo voglia aprire un dibattito politico sulla questione tariffa, quindi la IUC, quella che il Governo Renzi all'epoca ha cambiato denominazione per fare capire agli italiani, cambiando denominazione, Imposta Unica Comunale, che magari non si doveva pagare l'IMU, non si doveva più pagare qualche altra tassa e invece il Governo Renzi cosa fa? Inserisce la TASI in più da pagare. Questo è il ragionamento che hanno fatto fino adesso i politici e mi auguro, come diceva per l'appunto il Sindaco poco fa, che il Governo

Cinque Stelle, se dovesse andare al Governo, cambi un po' questo modo di ragionare e di prendere in giro i cittadini, come per l'appunto qualcuno continua a volerci prende in giro oggi in questa aula. Mi è piaciuta più quella visione politica nel dire il Movimento Cinque Stelle governa e il Sindaco si dimette, ma non è così, ma va beh, comunque, lasciando stare gli scherzi. Dice il Consigliere Angelo Accardo ci aspettiamo dall'opposizione che diano delle indicazioni su quali servizi tagliare e io chiedo al Consigliere Accardo di quali servizi stiamo parlando che qui a Campobello non ne abbiamo visti? Dell'autobus che collega Campobello - Tre Fontane? Perché non c'è? Delle pensiline che non ci sono? Parliamo dell'illuminazione che è carente in tutto il territorio campobellese? Di quali servizi mi sta parlando lei, Consigliere Accardo di quali? Di quello che dice lei per l'appunto, le grandi buche che ci sono nell'asfalto? Di quali servizi mi sta parlando lei che qui ci dà le lezioni e dice: "dobbiamo, dobbiamo, dovete proporre". La proposta qual è, non ce n'è proposte perché servizi non ce ne sono a Campobello.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliere, lei ha aperto un dibattito. Eventualmente non puliremo la spiaggia. Permette che, come Presidente del Consiglio, posso rilevare, ad esempio, che l'illuminazione è un servizio, non mettiamo più le lampadine, così il Consigliere Tommaso Di Maria, carissimo consigliere Tommaso, lasciamo perdere.

Il Consigliere Comunale Tommaso Di Maria: Quando parlo io tutti dovete intervenire, volete stare zitti e farmi finire il ragionamento? Io dico posso portare avanti un ragionamento? Posso parlare senza essere interrotto? Sennò dite: Tommaso Di Maria, il Movimento Cinque Stelle a Campobello non può parlare e si sta zitto, mi metto nel mio posto, giusto? Allora mi faccia parlare Sindaco. Non faccio la vittima. Lei non faccia la vittima che poco fa mi portava ad esempio Torino, Roma, Alcamo, si è dimenticato che l'anno scorso qui le tariffe dei rifiuti sono aumentati del 23%, l'aumento delle tariffe e quest'anno è aumentata del 3%, certo giustamente Sindaco lei ha ragione, perché se l'anno scorso le avete aumentate del 23% e quest'anno solo del 3% per voi è una riduzione che state facendo nei confronti dei cittadini. Quindi quando si parla, Consigliere Accardo, la TASI a Mazara non la pagano sulla seconda abitazione e a Campobello si paga, eppure l'illuminazione è scadente, non funziona a Campobello, non esiste, abbiamo case - che ho segnalato io all'ufficio lavori pubblici - c'è l'architetto Falzone mi può smentire se glielo sto dicendo, ho fatto pure il filmato perché poi si può essere presi per pazzi se uno magari lei dice e non documenta, ho documentato - dove i cavi dell'illuminazione pubblica passano sulle terrazze delle persone e mi si viene a dire qui di aumenti di tariffe, ma guardate cosa non avete fatto finora in tre anni qui, a posto di votare: votare cosa? Non garantite i servizi. I cittadini sono tutti senza luce nelle strade, guardatele le cose, i prosciutti negli occhi non c'è bisogno che ve li mettete. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Grazie per lo sfogo del Consigliere Tommaso Di Maria. Lei sta parlando di impianti? Mi consenta Consigliere/Assessore... Sì, parliamo della TASI, servizi indivisibili, di cavi possibilmente che sono stati messi mezzo secolo fa.

Il Consigliere Comunale Tommaso Di Maria: Presidente, è arrivato il momento di intervenire, è tre anni che governate e mi sento chiamare dai cittadini dicendomi che hanno i cavi dell'illuminazione pubblica sul

terrazzo, dove i bambini che giocano. Ma stiamo scherzando! Quando io, per esempio, faccio la segnalazione all'ufficio tecnico, mando il comunicato stampa sono cattivo io.

Il Presidente del Consiglio Comunale: No, no, lei svolge diligentemente il suo mandato, non ha nessun elemento per potere fare altro se non quello di segnalare all'ufficio. L'architetto Falzone che regge l'ufficio dei lavori pubblici sa quello che deve fare sulla segnalazione, se poi c'è da denunciare per eventualmente furto di energia elettrica o per qualche collocazione abusiva di impianti che sono state messi nei secoli che furono, l'architetto Falzone seguirà le procedure e le norme del caso. Detto questo, io prendo atto del suo sfogo, a volte un pochettino anche eccessivo, secondo me. Per cui siccome siamo sul punto iscritto all'ordine del giorno numero 8: IUC - Imposta Unica Comunale... mi era sembrato che non volesse intervenire nessuno.

Consigliere Luppino.

Il Consigliere Comunale Gianvito Luppino: Presidente, lei è attento, molto attento...

Il Presidente del Consiglio Comunale: No, a volte mi distraigo.

Il Consigliere Comunale Gianvito Luppino:: Debbo dire che per l'opposizione è una partita persa perché sentire l'opposizione in aula lamentarsi sempre, lamentarsi sempre, però io non ho sentito oggi dire, guarda caso che il lungomare a Tre Fontane, dopo tanti anni, che non è dovuto sicuramente alla sua Amministrazione, oggi siamo arrivati ad un obiettivo, non dico che è fatto salvo perché questo non è, perché giustamente nell'andare a realizzare una viabilità giustamente ci debbono essere i crismi per realizzarla, però sappiamo che nel periodo di pieno abusivismo qual è interessata la nostra frazione di Tre Fontane purtroppo determinate opere si sono fatte senza presupposti, di questo ne dobbiamo dare atto. Io dico che la prima parte del lungomare ovest che va dalla torre fino ad arrivare alla via Palermo dico è stata realizzata secondo determinati crismi, perché è stato fatto un muro di contenimento e tutta una serie di cose, dalla via Palermo fino ad arrivare all'innesto con la Via Balatelle, purtroppo, questo non è stato. Oggi la sua Amministrazione si è impegnata, ha preso in mano questa problematica che qualcuno dell'opposizione l'ha criticato, ma oggi nessuno le dice: "Complimenti Sindaco", glieli faccio io i complimenti, Sindaco, per l'impegno, nessuno parla di questo; parlano solamente del fatto che il Consigliere Di Maria si fotografa le strade dove sono al buio, li pubblica, perché utilizzano benissimo lo strumento Facebook, perché il Movimento Cinque Stelle fa parte del suo modo di fare politica, questa è un'opinione mia personale Consigliere, fa la fotografia dove materialmente c'è un punto luce spento però non gira e dimostra che l'altra parte dell'illuminazione è accesa possibilmente, no perché deve mettere solamente in evidenza. Lei sta facendo male, sta facendo male. L'impegno di questa Amministrazione è totale, c'è un una squadra che gira giornalmente nell'andare a sostituire materialmente, se poi ci sono le

intemperie che provocano dei danni, oppure stacca l'interruttore questa è colpa sua, perché ancora non riesce a sostituirsi al nostro Padre Eterno, dico grazie a Dio, perciò sentire questo è partita persa, perché parliamo con il muro, parliamo di chi materialmente - come ha detto lei e giustamente - sanno fare solo l'opposizione, si mettono dal balcone e incominciano a dire determinate cose, questo lo penso e questo lo dico, Consigliere. Io ritengo che dovremmo essere più operativi, ognuno fa le proprie scelte. Lei come movimento ha fatto queste scelte, il tempo darà ragione. Io spero veramente che il Movimento Cinque Stelle vada a Roma, vada a governare e risolvere i problemi di questo paese perché ne abbiamo bisogno, pur non votandolo, pur non votando. Io ci spero. Poi mi guardo intorno, guardo determinati Comuni e dico: ma cosa sta succedendo, poi guardo il mio Comune che è amministrato da un Sindaco che non è appartenente al Movimento Cinque Stelle, mi guardo e dico: ma è pulito; mi guardo e dico: l'illuminazione c'è, perché girando di notte può capitare che scatta un interruttore a protezione perché un acquazzone porta a scattare questo interruttore, però dico che materialmente è pulita. Lei ha notato che all'inizio del lungomare c'era una parte dell'intervento che allora era stata fatta dall'Amministrazione, dall'ex Sindaco Mangiaracina, c'era una parte divelta in cui l'erosione dell'acqua aveva agito nelle sottofondazioni e aveva creato una rottura del marciapiede ma lei l'ha notato che è stato ripristinato? Sindaco i complimenti solo io gli posso fare, l'opposizione purtroppo dirà sempre altro, ma io porto i miei complimenti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Grazie al Consigliere Luppino. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Passanante, ne ha facoltà.

Il Consigliere Comunale Gaspare Passanante: Grazie, Presidente. Io devo dire che se ci sono determinate problematiche e ci sono state, ahimè, purtroppo però consta a me personalmente dire che determinati servizi sono stati resi, come diceva il Sindaco poco fa, mi costa, perché io mi rivolgo spesso a Fabio Castiglione per potere eventualmente segnalare determinate lampade non funzionanti. Io purtroppo non uso Facebook come, giustamente, possono fare alcuni Consiglieri in maniera del tutto legittima, però quando c'è qualche cittadino che mi segnala una determinata problematica, piuttosto che metterlo su Facebook mi rivolgo subito l'ufficio. Mi consta personalmente che il signor Fabio Castiglione si adopera e nel più stretto giro di tempo si adopera per potere risolvere la problematica. Questo tanto per fare una parentesi. Voglio ulteriormente ancora precisare che – e li devo dare anche ragione all'architetto - quando capita che una intera zona non è più illuminata è perché l'impianto è previsto non solo di un contatore che si può anche staccare o per un corto circuito o per presenza di umidità, ma a volte ci sono pure le fotocellule che funzionano, queste durante la notte si azionano e poi durante le prime ore dell'alba spengono le luci, però queste a volta difettano, si riempiono d'acqua, mi spiegava un tecnico e, quindi, capita spesso a volte che una via durante il giorno è illuminata e durante la sera è completamente al buio. Sul fatto ed è giusto quello che dici, Tommaso, quando dici che ci sono determinati fili elettrici che

passano sulla terrazza, mi consta a me personalmente ma di certo io non voglio dare la colpa al Sindaco Castiglione perché quel filo già c'era, già c'era e l'avevano già messo, io l'ho segnalato però purtroppo, perché sono un Consigliere Comunale non mi posso permettere il lusso di poter fare una diffida al Comune perché sennò poi diventa incompatibile e a qualcuno giustamente poi mi segnala in Consiglio Comunale e mi dice l'Avvocato Passanante è incompatibile perché ha fatto un'azione contro il Comune di Campobello, quindi l'ho segnalato con la speranza che al più presto anche questo filo che attraverso la mia terrazza, parlo della mia terrazza personalmente, mi venga tolto al più presto perché era facile, all'inizio era solo terreno adesso c'è una casa, quindi facevano tutto così in maniera molto, ma molto abusiva, diciamolo pure: in maniera del tutto abusiva, allacciando dei fili. Adesso devo precisare, Sindaco, ne approfitto, perché poco fa dopo la votazione non l'ho voluta io interrompere, da parte sua non mi aspetto che lei mi possa dire che io faccio parte di una Commissione che è illegittima, da parte sua che è un esperto, perché da oltre quindici o vent'anni è qui in Consiglio Comunale, prima da Presidente, da Consigliere sicuramente, da Presidente con due legislature e poi ora come Sindaco, non me lo posso aspettare un attacco da parte sua e dire a me - attacco nel senso sempre a livello politico - e di dirmi che io faccio parte di una Commissione illegittima. Io ritengo che quella Commissione è legittima sotto tutti i punti di vista e poi continuo a dire io concordo sempre in quello che dice l'architetto per me possiamo abolirle in qualsiasi momento perché il confronto politico di qualsiasi partito, qualsiasi generazione veniamo si può aprire benissimo in Consiglio Comunale, così come ho dato ragione stamattina al Consigliere Tripoli quando ha detto dice: dobbiamo portare avanti un dibattito politico. Bene. Portiamolo. Concordo con te. Però se le Commissioni devono essere oggetto di determinate problematiche, tanto vale... oggi mi hanno consegnato un CUD, un CUD dove si rileva le somme che il Comune, le mie sono 1000 lorde, quindi non avrebbe nemmeno senso, perché forse siamo il Comune con il gettone di presenza più basso possibile e immaginabile, eppure come dice l'architetto si rispettano gli orari, e viene la rabbia quando si convoca un Consiglio Comunale oppure quando si convoca una Commissione e poi possibilmente qualche collega viene in ritardo, io sono un libero professionista e devo delegare qualcuno, qualche collega che mi sostituisca a Marsala o a Palermo, come ho fatto anche stamattina a volare e fare Marsala - Campobello per essere puntuale in Consiglio Comunale. Quindi pure a me è capitato diverse volte arrivare e non trovare nessuno e rinviare la Commissione, come è capitato a lei l'altra mattina, e lo so, purtroppo, noi non siamo capiti, perché siamo liberi professionisti, è capitato forse quello che ha solo lo stipendio, però noi stipendio non ne abbiamo, almeno io personalmente non vado a riscuotere il 27 in qualche banca. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Grazie al Consigliere Passanante. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Valentina Accardo, Consigliere Comunale.

L'Assessore Comunale Valentina Accardo: Grazie, Presidente. Vorrei solamente fare un intervento per quanto riguarda chi mi ha preceduto e in particolare l'intervento del collega Consigliere Tommaso Di Maria, in quanto anche se con molto fermento, forse dovuto anche ovviamente alla rabbia, vorrei ricordare che questa nostra situazione è una situazione che è nata non nell'ordinarietà della conduzione dell'Amministrazione ma noi da tre anni stiamo portando avanti un'eredità di una condizione straordinaria perché, comunque, chi nella gestione politica o, comunque, amministrativa più che altro che ci ha preceduto, non era puntata nell'ottica di garantire servizi, quindi noi abbiamo ereditato una situazione, siamo protagonisti di una vera e propria ricostruzione, tant'è che gli interventi sono a volte purtroppo interventi e servizi di tipo, come ho detto stamattina, anche tampone che pregiudicano anche l'efficacia effettivamente del servizio stesso ma è l'unica cosa che si può, in alcuni casi, e faccio riferimento proprio alla pubblica illuminazione, in particolare, dove ovviamente l'intervento più efficace sarebbe quello proprio di rimuovere, rifare nuovamente tutto l'intero impianto, cosa che si sta anche valutando di poter fare, ma per garantire nell'immediatezza comunque la pubblica illuminazione si provvede, dopo aver acquisito, lei sa benissimo, i corpi illuminanti che non praticavano manutenzione da più di tre anni, quindi non penso che sia responsabilità eventualmente da addebitare al Sindaco o a nessuna negligenza di tipo tecnico, al fine di garantire il più possibile anche la sostituzione, dove possibile, del solo corpo illuminante, peraltro tanti servizi e lei sa benissimo la difficoltà di una vastità del nostro territorio che riguarda Campobello, ma che riguarda anche le frazioni, nel garantire servizi che in alcuni casi, anche puntualmente, vengono inficiati anche dagli stessi cittadini perché mi riferisco proprio al recente sopralluogo, proprio fatto ieri, anche in presenza del Vice Sindaco, fatto a Tre Fontane dove io avevo ricevuto contezza della pulizia e della rimozione di tutti gli ingombranti sul lungomare, servizio che viene garantito dallo stesso Comune, previa una semplice telefonata, invece i cittadini preferiscono farsi carico, anche a livello proprio di sforzo fisico, caricare materassi, piuttosto comodini, piuttosto armadi interi, se non water e altri accessori personali, per abbandonarli su quelle dune che poi pretendiamo che l'Amministrazione stessa tenga pulito. I servizi molto spesso vengono garantiti ma inficiati da una inciviltà di fondo. Poi, per quanto riguarda questi servizi che lei forse, in qualche modo, reputa assolutamente insufficienti, ovviamente per migliorare servono risorse e sicuramente quei servizi che il Comune, l'Amministrazione, il Sindaco cerca di garantire, anche a lei, in qualità di cittadino sono frutto dell'approvazione da parte della maggioranza perché non posso dire dell'opposizione anche del bilancio comunale, anche della IUC di - come è stato detto ampiamente stamattina - prese di responsabilità che nonostante tutto cercano di garantire quei servizi minimi a tutti i cittadini, indistintamente opposizione maggioranza, cittadini, il potersi migliorare fa parte, ovviamente, di un percorso che non è quello di tre anni, perché non penso che in tre anni da una situazione di emergenza, quale si è prospettata sin dall'inizio, si poteva in qualche modo presupporre, nessuno fa miracoli tantomeno penso il Sindaco Castiglione, almeno non so se abbia ancora la possibilità di fare miracoli, ma sicuramente mette insieme a tutta la sua squadra assessoriale, nonché maggioranza,

nonché tutti i cittadini che si mostrano cooperativi e cittadini attivi per impostare le fondamenta di quello che può essere un cambiamento che passa principalmente anche da noi. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Grazie per il suo intervento. Non ci sono... un po', ogni tanto, ci vuole una piccola replica che corrisponde anche alle difficoltà che qualsiasi Amministrazione ha nel momento in cui si insedia. Quindi la precisazione ci stava tutta. Sindaco io siccome vorrei chiudere la questione.

Il Sindaco: No, sulla questione del filo volevo dire semplicemente: stiamo valutando un progetto di riqualificazione energetica del nostro territorio, non un filo, Consigliere Di Maria, è stato quantificato 50 chilometri di nuovi fili da mettere, 50 chilometri di cui fa parte pure il filo, 409 pali perché questi 400 sono fatiscenti e rischiano di cadere da un giorno all'altro, quindi come vede stiamo ereditando - e lei lo sa benissimo, ma lei deve fare la sua parte - uno stato dell'arte che era pressoché disastroso. Stiamo cercando di riportare il paese alla normalità, anzi di migliorarlo ed efficientando sempre di più. Tuttavia non si possono accettare critiche da parte di chi non muove un dito per poter eventualmente concordare con l'Amministrazione cosa c'è da fare ma solo per il gusto di criticare, questo non è accettabile. Tuttavia io prendo atto della posizione di opposizione. Mi auguro che lei faccia parte e si iscriva alle guardie ambientali che noi abbiamo istituito e che sicuramente come Movimento Cinque Stelle lei sicuramente favorirà perché sono sicuro del suo apporto in questo senso, io voglio sperare che lei ne faccia parte. Io sono informato che nel suo condominio, purtroppo, non si rispetta la regola della differenziata e voglio che lei si attivi in questo senso.

Il Consigliere Comunale Tommaso Di Maria Sindaco, forse lei...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Scusi, un attimo, nella qualità di ispettore ambientale uno può intervenire poi.

Il Consigliere Comunale Tommaso Di Maria lo sarei onorato di avere la carica, Sindaco, ma lei non ha letto il regolamento e, quindi, non sa che noi non possiamo essere Guardia Ambientale perché per essere Guardia Ambientale o sei un Carabiniere o sei un carabiniere in pensione o fai parte di una associazione

Il Sindaco: Lei è socio di una associazione e in quanto socio di una associazione.

Il Consigliere Comunale Tommaso Di Maria Qual è l'associazione, lei sa più cose di me, perché sa pure che io sono socio di una associazione e io non lo so; mi dica qual è la mia associazione, Sindaco. Poi

me lo dice, va bene. Non lo renda pubblico.

Il Presidente del Consiglio Comunale: La ringrazio. Allora ringrazio tutti i Consiglieri per il contributo che hanno voluto dare. Quindi IUC (Imposta unica comunale). Determinazione aliquota per l'anno 2018 - componente riferita ai servizi indivisibili TASI. Quindi si propone: *"di stabilire per l'Imposta Unica Comunale ai sensi dell'articolo 1, comma 676, della legge 27 dicembre 2013, numero 147, per la componente riferita ai servizi indivisibili TASI, una aliquota nella misura pari all'1,5 per mille, per tutte le altre fattispecie imponibili. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare quest'ultimo e l'occupante sono titolari di una autonoma obbligazione tributaria; l'occupante versa la TASI nella misura del 20% dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare. Dare atto che le predette aliquote hanno effetto dall'1/1/2018; di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze con invio telematico attraverso il portale del federalismo fiscale"*. Ciò premesso sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"I.U.C. (Imposta Unica Comunale). Determinazione aliquota per l'anno 2018 – Componente riferita ai servizi indivisibili (TASI)"*.

Il Consiglio Comunale

Con voti favorevoli 10 – contrari 5: Zito, Gentile, Pulaneo, Di Maria e Passanante – Assenti: Di Stefano Piero, Sciacca S.M., Stallone Rosaria, Palermo G. e Vincenzo Giardina.

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"I.U.C. (Imposta Unica Comunale). Determinazione aliquota per l'anno 2018 – Componente riferita ai servizi indivisibili (TASI)"*.

Successivamente, il **Presidente del Consiglio Comunale:** sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale il prelievo del punto n. 13 da trattare al posto del punto 9, avente ad oggetto *"Determinazione delle tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI) – Per l'anno 2018"*.

Il Consiglio Comunale

Con voti favorevoli unanimi dei 15 consiglieri presenti in aula

APPROVA

Oggetto: I.U.C. (Imposta Unica Comunale). Determinazione aliquote per l'anno 2018 - Componente riferita ai servizi indivisibili (TASI)

Premesso che:

- L'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dall'anno d'imposta 2014, la I.U.C. (Imposta Unica Comunale), la quale si compone:

- IMU (Imposta Municipale Propria), dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principale (A2, A3, A4, A6, A7);
- TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) componente riferita ai servizi;
- TARI (Tassa Rifiuti), che andrà a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Visto l'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ed in particolare i commi:

- **comma 640**, il quale prevede che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, stabiliti dal comma 677;

- **comma 669**, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lettera f), del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, il quale prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

- **comma 677**, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera a), del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge del 02 maggio 2014, n.68, il quale prevede che:

il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, pari al 10,6 per mille e ad altre- minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili;

- **comma 678**, il quale prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della TASI non può superare l'1 per mille;

- **comma 681** dispone che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dai comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è così risposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

-**comma 683**, il quale prevede che il comune deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è diretta;

Considerato che:

- è opportuno che la determinazione delle aliquote relative al Tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI), non venga effettuata disgiuntamente da quella relativa alle aliquote dell'imposta Municipale Propria, stante l'obbligo di rispettare i vincoli posti dai commi 640 e 677 della L. 147/2014;

la determinazione della misura delle aliquote è strettamente legata alla previsione generale delle entrate per l'anno corrente finalizzata al costante rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- il D.L. 30/12/2016 n. 244, art. 5 comma 11 che fissa la data di scadenza di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2017 al 31/03/2017;

Considerato che le aliquote IMU per l'anno 2018 sono state determinate, giusta deliberazione n. _____ del _____ nelle seguenti misure:

- Aliquota base: 9,00 per mille;
- Aliquota abitazione principale e pertinenze delle categorie A1, A8, A9: 5,00 per mille;
- Aliquota terreni agricoli :7,6 per mille;
- Detrazione per abitazione principale - €. 200,00 per l'abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze.

Preso atto che i servizi indivisibili prestati dal Comune sono i seguenti: pubblica illuminazione, manutenzione stradale, manutenzione del verde ed arredo urbano il cui costo complessivo previsto in bilancio ammonta ad €. 900.000,00 circa;

Visto la legge n. 205 del 27/12/2018 che conferma la sospensione del potere delle Regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi locali;

Tenuto conto che i continui tagli dei trasferimenti erariali previsti per il corrente esercizio finanziario non consentono una modifica delle aliquote già deliberate lo scorso anno senza pregiudicare gli equilibri di bilancio;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 20/11/2017 che fissa la data di scadenza di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2018 al 28/02/2018;

Ritenuto necessario al fine di non pregiudicare gli equilibri di bilancio in considerazione dei continui tagli del trasferimenti erariali, determinare le aliquote del tributo TASI nella misura dell' 1,5 per mille per tutte le altre fattispecie imponibili ad eccezione dei fabbricati rurali ad uso strumentale;

VISTO il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

Vista la Legge 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto O.A.EF.LL. della Regione Siciliana;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

- Di **dare atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di **stabilire** per l'imposta Unica Comunale ai sensi dell'art. I. comma 676 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, per la componente riferita ai servizi indivisibili (TASI) un'aliquota nella misura pari a 1,5 per mille per tutte le altre fattispecie imponibili; Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, del 20 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- **Dare atto** che le predette aliquote hanno effetto dal 01/01/2018;
- Di **trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze con invio telematico attraverso il portale del Federalismo fiscale;
- **Dichiarare** la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ricorrendone presupposti di legge.

**Visto di conformità
all'indirizzo politico**

IL PROPONENTE
Dott. Pietro Pantaleo

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
Dott. Pietro Pantaleo

Ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90, come recepito con l'art.1 – comma 1° - lett.e) dalla l.r. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto **“I.U.C. (Imposta Unica Comunale). Determinazione aliquote per l'anno 2018 - Componente riferita ai servizi indivisibili (TASI)”**, vengono espressi, per quanto di loro competenza, dai responsabili dei servizi interessati i prescritti pareri:

a) Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Campobello di Mazara li 06-02-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Pietro Pantaleo

b) Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere FAVOREVOLE

Campobello di Mazara li 06-02-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Pietro Pantaleo

Firmati all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Simone Antonio Tumminello

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Zito Gaudenzia

Il v. SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Kathy Ziletti

COPIA IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Campobello di Mazara, li 27/03/2018

Il v. SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Kathy Ziletti

Affissa all'albo pretorio on line del sito internet istituzionale, n. _____ reg., il _____, vi restera per
giorni 15.

IL MESSO COMUNALE

Pubblicata all'albo pretorio on line del sito internet istituzionale conclusa il _____ senza seguito di opposizioni o
reclami

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
_____ ai sensi dell'art.11 L.R. 44/91, come modificato dall'art.127,
comma 21, della L.R. N. 17/04

ATTESTA, altresì, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il ____
decorsi 10 giorni dal la data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1, della LR N.48/91);

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 2, della L.R.n.48/91)

Campobello di Mazara,

Il v. SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Kathy Ziletti